

# Florence Colleoni

Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale

## CITTÀ IN CUI LAVORI

Trieste

## FORMAZIONE

Master in scienze della terra -  
Dottorato in dinamica dell'atmosfera,  
oceano e idrologia

## AMBITO DI RICERCA

Glaciologia, evoluzione delle calotte  
polari dal passato remoto al futuro

## POSIZIONE

Prima ricercatrice



## PARLACI DELLA TUA RICERCA

Studio come evolvono le calotte polari, quindi la Groenlandia (in Artico) e l'Antartide (Polo Sud), ma anche le calotte polari che si formavano in passato sopra il Nord America e sull'Eurasia. In particolare ricostruisco le condizioni climatiche passate, molto remote, da decine di milioni di anni fa ad oggi, con modelli numerici del clima, e come rispondono le calotte polari, sempre con modelli numerici della fisica del ghiaccio. In questo modo riesco a capire quando il livello medio globale del mare si è alzato, quanto caldo era il clima, in quanto tempo si sciolgono le calotte polari. Questo punto di vista unico permette di capire meglio la velocità di risposta attuale della Groenlandia e dell'Antartide ai cambiamenti climatici in atto e quelli futuri. Alla fine, tutto questo lavoro aiuta le popolazioni costiere ad adattarsi all'innalzamento del livello del mare, cioè adattarsi a un territorio che cambia, ma anche adattare le proprie attività socio-economiche.

## RACCONTA UNA TUA GIORNATA TIPO AL LAVORO

Arrivo all'istituto verso le 9:00 di solito. Poi faccio il punto con i miei colleghi geologi (sono loro che mi danno le osservazioni che utilizzo nei miei modelli). Poi vado a trovare il mio team di modellisti in erba (i miei studenti e collaboratori), con loro sviluppo la ricerca e la fisica dei modelli. Di solito abbiamo tante riunioni con collaboratori internazionali, perché per monitorare le regioni polari ci supportiamo tra i vari paesi: condividiamo le infrastrutture di ricerca, condividiamo i dati, facciamo progetti assieme, dibattiamo etc... Lavoro fino alle 19:00 circa. Poi capita anche spesso che durante le serate ci siano riunioni, sempre con collaboratori internazionali, che vivono su altri fusi orari... Nel caso non ci siano riunioni, allora si esce sul mare oppure a fare un aperitivo.

## HOBBIES/TEMPO LIBERO

Faccio subacquea in modo molto spinto. Sono un'apneista. Appena ho un momento di libero, sono sott'acqua. Questa è la mia attività principale fuori del lavoro. L'apnea ti avvicina

all'oceano come nessun'altro sport. Insegna pure il rispetto degli ecosistemi marini, capire come vivono. Ci insegna anche molto su di sé, quando ci si tuffa in profondità. Per una glaciologa come me, che studia le interazioni tra il ghiaccio e l'oceano in Antartide, è davvero unico avere questo collegamento con il mare. Poi qui a Trieste, le acque del golfo sono relativamente trasparente... non come da me sull'Atlantico francese dove appena metti le mani sott'acqua, spariscono nel fango.

### **UN OGGETTO DA PORTARE CON TE IN MISSIONE**

Il mio lettore di mp3. La musica è essenziale per me. Ero una pianista. A ogni situazione e a ogni emozione associo una musica, che sia classica o meno. La musica dà una dimensione veramente unica alle ricerche che svolgo.

### **DESCRIVI LA TUA VITA IN TRE PAROLE**

Intensa, incredibile, ricca

### **MATERIA PREFERITA A SCUOLA**

Il francese (= l'italiano per voi)

### **LIBRO PREFERITO**

1984

### **FILM PREFERITO**

Zardoz